

**Corso di Laurea magistrale interateneo in Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio
Classe LM-3**

REGOLAMENTO DIDATTICO (COORTE 2024/2025)

PARTE GENERALE

Indice

Art. 1	Premessa e ambito di competenza
Art. 2	Modalità di ammissione
Art. 3	Attività formative
Art. 4	Iscrizione a singole attività formative
Art. 5	Impegno orario complessivo
Art. 6	Piano di studio
Art. 7	Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche
Art. 8	Esami e altre verifiche del profitto
Art. 9	Riconoscimento di crediti
Art. 10	Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali
Art. 11	Modalità della prova finale
Art. 12	Orientamento e tutorato
Art. 13	Valutazione della didattica
Art. 14	Iscrizione e frequenza contemporanea a due corsi di studio
Art. 15	Manifesto degli Studi

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

Il corso di laurea magistrale in Progettazione delle aree Verdi e del Paesaggio, classe delle lauree magistrali LM-3, è stato istituito nell'a.a. 2010/2011 e afferisce al Dipartimento Architettura e Design (DAD) della Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Genova (Unige), sede amministrativa del corso di studio, e al Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia (DISAA) dell'Università di Milano. Il corso è erogato in modalità convenzionale. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve acquisire 120 crediti.

Il Regolamento didattico disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Studio (CdS) ed è redatto in conformità con la normativa vigente, il Regolamento didattico di Ateneo Unige, parte generale, e i regolamenti di Ateneo Unige dell'area degli studenti, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato.

Il presente Regolamento è deliberato dal Consiglio del corso di laurea magistrale in Progettazione delle Aree verdi e del Paesaggio (CCS) a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, sentita la Scuola Politecnica, previo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola.

Il Regolamento didattico si compone di due parti: Parte generale (composta degli articoli 1 – 15) e Parte speciale (All. 1). Nella Parte speciale sono indicate, per ogni anno di corso, le attività formative attivate, con indicazione del codice, del titolo e dei crediti formativi dell'insegnamento, del settore scientifico disciplinare, della tipologia e dell'ambito, della lingua di erogazione, delle eventuali propedeuticità previste, degli obiettivi formativi specifici e della frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Art. 2 Modalità di ammissione

L'accesso al CdS è subordinato:

- a) alla pre-immatricolazione on-line
- b) alla conoscenza di base della lingua italiana
- c) al possesso dei requisiti curricolari
- d) alla verifica della preparazione personale dei candidati da parte di una Commissione nominata dal CCS e composta da docenti di ruolo dei due Dipartimenti di riferimento.

a) Pre-immatricolazione

Tutti i candidati devono procedere alla pre-immatricolazione on-line, entro le scadenze e secondo le modalità indicate sul sito del CdS.

I candidati che hanno conseguito un titolo di studio universitario all'estero devono rivolgersi al Settore Welcome Office (SASS) di Unige per il controllo della documentazione richiesta entro le scadenze riportate sulla pagina web del CdS. La documentazione richiesta è indicata nella sezione dedicata alle [iscrizioni internazionali](#) sul sito web di Ateneo.

a) Conoscenza di base della lingua italiana

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono dimostrare di avere conoscenza della lingua italiana.

Per dimostrare tale conoscenza è possibile presentare un certificato di livello almeno B2. Le condizioni di validità dei certificati sono indicate nel sito del [Settore Sviluppo Competenze Linguistiche](#) (CLAT) di Ateneo. In mancanza di valido certificato, i candidati dovranno partecipare al test iniziale organizzato dal CLAT.

I candidati che al test di lingua italiana non raggiungono almeno il livello A2 non possono iscriversi a un CdS in lingua italiana dell'Università di Genova.

Ai candidati che ottengono almeno il livello A2 al test, ma non raggiungono il B2, viene attribuita un'attività formativa aggiuntiva in lingua italiana al primo anno di corso e viene richiesta la frequenza a **corsi gratuiti e obbligatori di lingua italiana**.

L'assolvimento delle attività formative aggiuntive è condizione per l'iscrizione al secondo anno di corso.

b) Requisiti curricolari

Candidati laureati

I candidati laureati devono possedere uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea nella classe L-17 Scienze dell'Architettura (ex DM 270/2004);
- laurea nella classe L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale (ex DM 270/2004);
- laurea nella classe L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali (ex DM 270/2004);
- laurea nella classe 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile (ex DM 509/1999);
- laurea nella classe 07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale (ex DM 509/1999);
- laurea nella classe 20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali (ex DM 509/1999).

I laureati in altre classi in Italia e i laureati con titolo di studio conseguito all'estero possono accedere al corso di laurea magistrale interateneo purché abbiano acquisito almeno 45 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee

AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree

AGR/04 - Orticoltura e floricoltura

AGR/05 - Assestamento forestale e selvicoltura

AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali

AGR/09 - Meccanica agraria

AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio agroforestale

AGR/11 - Entomologia generale e applicata

AGR/12 - Patologia Vegetale

AGR/14 - Pedologia

BIO/03 - Botanica ambientale e applicata

BIO/07 - Ecologia

GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia

GEO/05 - Geologia applicata

ICAR/06 - Topografia e cartografia

ICAR/07 - Geotecnica

ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura

ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana

ICAR/15 - Architettura del paesaggio

ICAR/17 - Disegno e rappresentazione

ICAR/18 - Storia dell'architettura

ICAR/20 - Tecnica urbanistica

ICAR/21- Pianificazione urbanistica

INF/01 - Informatica

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

Candidati laureandi

I candidati laureandi devono:

- essere iscritti a uno dei corsi di laurea classe L-17, L-21 e L-25 (ex DM 270/04) o classe 04, 07 e 20 (ex DM/509/99);
- essere iscritti a un corso di laurea italiano o estero di un'altra classe, purché abbiano acquisito almeno 45 CFU nei settori scientifico disciplinari sopra indicati:

Per l'iscrizione all'a.a. 2024/2025 è necessario conseguire la laurea entro la scadenza indicata dall'Ateneo (gli studenti UE e non UE con titolo estero devono laurearsi entro il 15 agosto 2024).

d) Verifica della preparazione personale

Tutti i candidati in possesso dei requisiti curricolari, dovranno presentarsi a un colloquio individuale per la verifica della preparazione personale, i cui esiti sono valutati da una Commissione nominata dal CCS e composta da docenti di ruolo dei due Dipartimenti di riferimento. Tale colloquio si svolge nel mese di settembre 2024. Successivi colloqui possono essere fissati solo in base a specifiche richieste.

d.1) Carriera ponte

Ai laureati solo parzialmente in possesso dei requisiti curricolari, possono essere attribuite singole attività formative finalizzate all'ammissione alla laurea magistrale (carriera ponte) entro un massimo di 40 CFU.

Se tali attività formative sono concluse positivamente entro i termini stabiliti per l'iscrizione all'anno accademico in corso, i candidati possono iscriversi al primo anno di corso nell'a.a. 2024/2025. In caso contrario, i candidati si potranno iscrivere al primo anno di corso magistrale nell'a.a. 2025/2026, eseguendo ex-novo la procedura di pre-immatricolazione.

d.2) Esclusione

Il candidato è escluso dalla verifica della preparazione personale se:

- non ha caricato la documentazione richiesta nella pre-immatricolazione on-line;
- la documentazione caricata durante la procedura di pre-immatricolazione on-line non permette la valutazione dei requisiti curricolari;
- non risulta in possesso dei requisiti curricolari;
- non si presenta al colloquio individuale.

Art. 3 Attività formative

L'elenco delle attività formative per la coorte a.a. 2024/2025 è riportato nella Parte speciale (All.1) che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Per ogni insegnamento è individuato un docente responsabile, che ne è titolare a norma di legge. Il docente responsabile è indicato dal Consiglio di Dipartimento al quale afferisce in sede di affidamento dei compiti didattici.

La lingua usata per erogare le attività formative (lezioni, esercitazioni, laboratori) è l'italiano o un'altra lingua della UE, ove espressamente deliberato dal CCS. Nella Parte speciale del presente Regolamento (All.1) è specificata la lingua in cui viene erogata ogni attività formativa.

L'offerta formativa per la coorte 2024/2025 prevede 4 CFU per Tirocinio e 3 CFU per Lingua inglese, livello B2.

Lo studente già in possesso di una certificazione di livello B2 o superiore rilasciata a partire da gennaio 2022 da uno degli enti certificatori ufficiali riconosciuti dal CLAT può richiederne direttamente il riconoscimento.

Art. 4 Iscrizione a singole attività formative

L'iscrizione a singole attività formative è disciplinata dal Regolamento di Ateneo per gli studenti Unige e dal Regolamento contribuzione studentesca e benefici universitari Unige.

Art. 5 Impegno orario complessivo

La definizione della frazione oraria dedicata a lezioni o attività didattiche equivalenti è stabilita dal CCS, per ogni insegnamento, contestualmente alla definizione del Manifesto degli Studi. Salvo eccezioni, si assume il seguente intervallo di variabilità della corrispondenza ore aula/CFU: 1 CFU corrisponde a 8 ÷ 10 ore di lezione o di attività didattica assistita.

La definizione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è stabilita, per ogni insegnamento, nella Parte speciale del presente Regolamento (All.1).

Art. 6 Piano di studio

Gli studenti iscritti in corso sono tenuti ogni anno a compilare on-line un piano di studio, secondo le modalità e le tempistiche pubblicate sul sito del CdS alla pagina "Piano di studi" della sezione "Studenti". La mancanza del piano di studio impedisce l'iscrizione agli insegnamenti del relativo anno accademico e la possibilità di prenotarsi ai relativi esami.

Il **piano di studio standard** è conforme all'offerta formativa riportata nel Manifesto degli Studi ed è pertanto approvato automaticamente.

Lo studente deve accedere alla compilazione di un **piano di studio individuale**, soggetto alla valutazione del docente referente per i piani di studio del CdS e all'approvazione del CCS solo in casi particolari, quali:

- trasferimenti o passaggi di corso con riconoscimento della carriera precedente,
- iscrizione a tempo parziale,
- richiesta di modifica del piano di studio presentato l'anno precedente,
- richiesta di inserimento di un insegnamento a scelta non inserito nel Manifesto degli studi del CdS.

Non possono essere approvati piani di studio difformi dall'ordinamento didattico del CdS.

Lo studente iscritto a tempo pieno può presentare un piano di studio standard o un piano di studio individuale contenente fino ad un massimo di 75 crediti per anno accademico.

Lo studente iscritto a tempo parziale può presentare un piano di studio individuale fino a 15 crediti (prima fascia) o 30 crediti (seconda fascia) per anno accademico.

L'iscrizione degli studenti a tempo pieno e a tempo parziale è disciplinata dal Regolamento di Ateneo per gli studenti Unige e dal Regolamento contribuzione studentesca e benefici universitari Unige.

Il percorso formativo dello studente può essere organizzato secondo criteri di propedeuticità, indicate nella Parte speciale del presente Regolamento (All. 1).

Il piano di studio articolato su una durata più breve rispetto a quella normale deve essere approvato sia dal CCS sia dal Consiglio di Dipartimento.

Lo studente che intenda richiedere una modifica del piano di studio deve seguire la procedura e rispettare le scadenze riportate sul sito web del CdS alla pagina "Piano di studi" della sezione "Studenti". Sono ammesse al massimo due richieste di modifica del piano di studio per anno accademico.

Lo studente può richiedere di aggiungere nel proprio percorso formativo attività "fuori piano" fino ad un massimo di 12 CFU senza versare ulteriori contributi; tali CFU non concorrono al calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del punteggio finale.

In base al numero di iscritti, ogni anno accademico il CCS stabilisce una distribuzione equilibrata del numero di studenti per ogni laboratorio e per ogni workshop intensivo intersele del secondo anno e i rispettivi criteri di accesso.

Art. 7 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Gli insegnamenti possono assumere la forma di: lezioni, esercitazioni pratiche e laboratori progettuali.

Il profilo articolato e la natura impegnativa delle lezioni tenute nell'ambito del CdS rendono la frequenza alle attività formative fortemente consigliata per una adeguata comprensione degli argomenti e quindi per una buona riuscita negli esami.

Il calendario delle lezioni è articolato in due semestri. Ogni semestre è suddiviso in almeno 12 settimane di lezione; almeno altre 4 settimane sono destinate a prove di verifica ed esami di profitto.

Il periodo degli esami di profitto termina con l'inizio delle lezioni del semestre successivo.

L'orario delle lezioni è pubblicato sul sito web del CdS prima dell'inizio delle lezioni attraverso il portale dedicato Easyacademy. L'orario delle lezioni garantisce la possibilità di frequentare gli insegnamenti obbligatori per ogni anno di corso. Non è invece garantita la compatibilità dell'orario per tutte le combinazioni formalmente possibili degli insegnamenti a scelta. Gli studenti devono quindi formulare il proprio piano di studio tenendo conto dell'orario delle lezioni.

Art. 8 Esami e altre verifiche del profitto

Per sostenere un esame, il relativo insegnamento deve essere inserito nel piano di studio, e lo studente deve risultare in regola con le norme relative all'iscrizione.

Le modalità d'esame e di accertamento dei risultati di apprendimento sono indicate dal docente nella scheda dell'insegnamento di cui è responsabile e sono pubblicate sul sito web del CdS.

Agli studenti con disabilità e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) che lo richiedono sono garantiti sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato e tempi più lunghi per le prove scritte o grafiche. Tali misure sono concertate tra il Referente di Dipartimento per gli studenti con disabilità e il Presidente della Commissione d'esame.

Nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, questi partecipano collegialmente alla valutazione complessiva della preparazione dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate per i singoli moduli.

Il calendario degli esami è pubblicato sul sito web del CdS all'inizio di ogni ciclo didattico. Gli esami si svolgono nei periodi di interruzione delle lezioni. Possono essere previsti appelli d'esame durante il periodo delle lezioni per gli studenti che partecipino a un programma di mobilità internazionale o che, nell'anno accademico in corso, non abbiano inserito attività formative nel proprio piano di studio.

Tutti gli esami e le altre verifiche di profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente entro la scadenza indicata dalla Sportello Unico della Scuola Politecnica in vista della prova finale, come indicato nella sezione "laurearsi" del sito del DAD.

Le commissioni di esame di profitto sono nominate dal CCS, sono valide per un anno accademico, e sono composte da almeno due componenti, uno dei quali è il docente responsabile dell'insegnamento con funzione di presidente. Possono essere componenti della commissione cultori della materia individuati dal CCS e docenti universitari a riposo. Per ogni commissione all'atto di nomina può essere individuato un presidente supplente.

La commissione d'esame dispone di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione di almeno diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato on-line e riportato nella carriera dello studente.

Per le attività formative per le quali non è prevista l'espressione di un punteggio, l'esito positivo della prova è registrato come "superato" o "idoneo" e quindi non concorre al calcolo della media ponderata finale.

Art. 9 Riconoscimento di crediti

Il CCS delibera riconoscimento di crediti su carriere già svolte relativamente a richieste di:

- **passaggio** da un altro corso di studio dell'Università degli Studi di Genova
- **trasferimento** da un altro Ateneo italiano o estero
- **cambio di ordinamento**
- **studio del caso**, ossia: ripresa degli studi dopo un periodo di interruzione (studenti decaduti o non iscritti per un certo numero di anni),
- **riconoscimento dell'equipollenza di un titolo di studio conseguito all'estero**
- riconoscimento, per un numero massimo di 12 CFU, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente.

Nella valutazione delle domande di passaggio e trasferimento il CCS tiene conto delle specificità didattiche dei contenuti e dei programmi degli esami sostenuti, riservandosi di stabilire eventuali esami integrativi.

Art. 10 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali

Il CCS promuove e incoraggia le attività di internazionalizzazione, in particolare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e scambi internazionali. A tal fine garantisce, secondo le modalità previste dalle norme vigenti, il riconoscimento dei crediti formativi agli studenti che abbiano regolarmente completato un periodo di studio all'estero nell'ambito di un programma di mobilità internazionale ai fini di studio, di tirocinio o di ricerca per tesi. Tali attività sostituiscono attività formative inserite nel piano di studio dello studente. Il riconoscimento è garantito dalla stipula del Learning Agreement (ed eventuali modifiche). La

corrispondenza fra le attività formative e la conversione dei voti in trentesimi seguono i criteri approvati dal DAD e dalla Scuola Politecnica.

Per periodi di studio dedicati alla preparazione della prova finale, il numero di crediti riconosciuto è messo in relazione alla durata del periodo svolto all'estero.

Nella determinazione del voto di laurea, la commissione tiene conto dello svolgimento di periodi di studio all'estero. Il successivo art. 11 del presente Regolamento definisce le modalità con le quali tali periodi sono valorizzati.

Art. 11 Modalità della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo di Dottore Magistrale in Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio consiste nella discussione di una tesi scritta, di carattere progettuale o di ricerca applicata, sviluppata sotto la guida di un relatore ed eventualmente di uno o più correlatori, su un argomento scelto nell'ambito di uno o più insegnamenti seguiti. Nella discussione, il relatore mette in luce la qualità del lavoro svolto dallo studente, in termini di autonomia e contributo personale, le abilità e le competenze acquisite, nonché le capacità relazionali mostrate. Il titolo di studio è rilasciato congiuntamente dai due Atenei.

Le commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno cinque componenti, compreso il Presidente, appartenenti ai due Atenei convenzionati, e sono nominate dal Direttore del DAD o, su sua delega, dal Coordinatore del Corso di Studio. La maggioranza dei componenti, ovvero tre componenti su cinque, deve essere costituita da professori di ruolo e ricercatori. Almeno uno dei due docenti che svolgono la funzione di relatore e correlatore deve essere di ruolo (nel caso in cui il relatore sia un docente a contratto, il docente di ruolo potrà assumere anch'egli il ruolo di relatore).

La tesi deve essere coerente con i contenuti e le finalità del CdS ed è redatta in lingua italiana o inglese. In caso di utilizzo di altra lingua è necessaria l'autorizzazione del CCS. La tesi redatta in lingua diversa dall'italiano deve essere corredata da un titolo e da un ampio sommario in italiano.

La valutazione avviene in base ai seguenti elementi:

- media dei voti degli esami di profitto sostenuti espressa in centodecimi.
- 1 punto ogni 4 lodi (fino a un massimo di 1 punto).
- 1 punto ogni 20 CFU acquisiti nell'ambito di esperienze di studio all'estero nell'ambito di programmi di mobilità internazionale di massimo 1 semestre.
- 2 punti ogni 60 CFU acquisiti nell'ambito di esperienze di studio all'estero nell'ambito di programmi di mobilità internazionale per mobilità di massimo 2 semestri.

A questo punteggio di partenza, sentita l'esposizione del candidato, viene sommato il punteggio assegnato dalla commissione di Laurea, fino a un massimo di 9 punti, su proposta del relatore e del correlatore.

L'attribuzione della **lode** richiede l'unanimità della commissione (sempre che il punteggio totale arrivi a 110/110) ed è motivata dalla qualità eccellente della tesi e dall'alto punteggio del candidato nell'ambito del suo curriculum formativo.

La **dignità di stampa** richiede l'unanimità della commissione e può essere concessa a tesi di ricerca che presentino contenuti particolarmente innovativi, indipendentemente dal punteggio finale raggiunto.

Art. 12 Orientamento e tutorato

Il Delegato all'Orientamento e al tutorato del DAD, di concerto con il docente referente per l'orientamento e il tutorato del CdS, organizza e gestisce un servizio di orientamento e di sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere la partecipazione alla vita universitaria.

In proporzione al numero degli studenti iscritti, il CCS individua docenti tutor i cui nominativi sono reperibili nel sito web del CdS.

Art. 13 Valutazione della didattica

Gli studenti in corso, frequentanti e non frequentanti, sono tenuti a compilare i questionari di valutazione della didattica e dei servizi di supporto o a dichiarare espressamente la loro volontà di non compilarli, secondo quanto stabilito dal Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto di Ateneo.

Il questionario garantisce il completo anonimato in ogni sua fase.

I risultati sono visibili dai docenti titolari dell'insegnamento, dal Coordinatore del CdS e dal direttore del DAD e analizzati in forma aggregata dalla Commissione Assicurazione della Qualità del CdS, dalla Commissione Paritetica di Scuola, del Presidio per la Qualità di Ateneo e dal Nucleo di Valutazione ai fini del monitoraggio annuale e della valutazione della qualità del CdS.

Il CdS, con il supporto dei Rappresentanti degli studenti, provvede affinché gli studenti siano informati delle finestre temporali in cui è possibile accedere alla piattaforma di Ateneo per effettuare la compilazione telematica dei questionari.

In caso di mancata compilazione del questionario di un'unità didattica, lo studente non può prenotare il relativo esame.

In caso di mancata compilazione del questionario di valutazione annuale del corso di studio, lo studente:

- non può presentare il piano di studio per l'anno di corso successivo;
- non può presentare domanda di laurea.

Nel caso in cui il docente abbia fornito esplicito consenso, i risultati della valutazione della didattica vengono resi consultabili pubblicamente sul sito web di Ateneo dedicato all'AQ: <https://aq.unige.it/opinioni-studenti>

Art. 14 Iscrizione e frequenza contemporanea a due corsi di studio

È consentita l'iscrizione contemporanea:

- al corso di laurea magistrale in Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio e a un altro corso di laurea o laurea magistrale, anche qualora il secondo corso sia presso altra università italiana o estera, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse e i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.

- al corso di laurea magistrale in Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, a eccezione dei corsi di specializzazione medica.

Si rimanda al Capo III - Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore del Regolamento degli studenti di Ateneo Unige per tutte le altre norme che disciplinano l'iscrizione e la frequenza contemporanea a due corsi di studio. Il CCS può deliberare il riconoscimento delle attività formative acquisite nell'altro CdS.

Art. 15 Manifesto degli Studi

Ogni anno accademico il Manifesto degli Studi riporta:

- una scheda informativa del CdS
- una sintesi delle disposizioni dell'ordinamento e del regolamento didattico del CdS
- l'elenco degli insegnamenti attivati, specificandone la denominazione, la tipologia, i crediti formativi, il settore scientifico-disciplinare, il semestre di svolgimento e il docente che svolgerà l'attività didattica

Il Manifesto è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta del CCS ed è pubblicato sul sito web del CdS.

Dal Manifesto sono accessibili le schede dei singoli insegnamenti.

**ALLEGATO 1. PARTE SPECIALE: Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previste per la coorte 2024/2025.
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERATENEO IN PROGETTAZIONE DELLE AREE VERDI E DEL PAESAGGIO, CLASSE LM-3**

Anno di corso	Codice ins	Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore attività didattica assistita	Ore studio personale
1	111708	LABORATORIO DI ANALISI E VALUTAZIONE DEL PAESAGGIO	18						Il Laboratorio è formato dai moduli: Analisi ecologica del paesaggio, Ecologia del paesaggio applicata al progetto e Strumenti informatici per le analisi di paesaggio.		
1	111703	<i>ANALISI ECOLOGICA DEL PAESAGGIO</i>	6	BIO/03	CARATTERIZZANTI	Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica	Italiano		Il modulo intende fornire agli studenti fondamenti di ecologia generale, di climatologia e bioclimatologia, di pedologia e geobotanica (flora e vegetazione) per affrontare le analisi ecologiche del paesaggio alle diverse scale spaziali e temporali. Verranno anche affrontati i temi relativi alla naturalità, biodiversità e servizi ecosistemici per arrivare alla stima della qualità e delle performance ambientali.	48	102
1	111705	<i>ECOLOGIA DEL PAESAGGIO APPLICATA AL PROGETTO</i>	6	ICAR/15	CARATTERIZZANTI	Architettura del Paesaggio	Italiano		Il modulo propone l'approfondimento delle teorie e delle tecniche dell'ecologia del paesaggio applicate alle analisi territoriali, alla pianificazione e alla progettazione del paesaggio, attraverso lo studio multidimensionale del paesaggio, l'analisi e la valutazione delle trasformazioni paesistiche, l'individuazione dei trend evolutivi e delle criticità, anche utilizzando indicatori specifici, fino all'individuazione di linee guida per la pianificazione strategica.	48	102
1	111706	<i>STRUMENTI INFORMATICI PER LE ANALISI DI PAESAGGIO</i>	6	ICAR/06	CARATTERIZZANTI	Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica	Italiano		Il modulo fornisce gli strumenti analitici di base per una corretta lettura dei contenuti metrici e descrittivi della cartografia storica e contemporanea. In particolare verranno affrontati da un punto di vista teorico i seguenti argomenti: sistemi di riferimento e sistemi di coordinate; principali sistemi di proiezione e rappresentazione cartografica; concetti generali sulla cartografia numerica; tecniche di digitalizzazione di cartografie storiche; il concetto di scala nelle carte disegnate e nella cartografia numerica; cartografia ufficiale italiana e carte tecniche regionali, provinciali e comunali;	48	102

									<p>rappresentazione dell'altimetria nelle carte disegnate e nella cartografia numerica. Da un punto di vista pratico saranno elaborate cartografie tematiche (in ambiente GIS), di supporto ai contenuti didattici teorici.</p>		
1	111707	ELEMENTI DI RAPPRESENTAZIONE E PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO	6	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		<p>L'obiettivo dell'insegnamento è contribuire a sviluppare le competenze propedeutiche alla redazione di un progetto di architettura del paesaggio: la capacità di analisi di un contesto e la sensibilità di trovarne le vocazioni e i valori latenti, la creatività di far convergere competenze, conoscenze e intuizioni in un progetto e la capacità tecnica di rappresentarlo. L'insegnamento prevede un'esercitazione progettuale con progressive verifiche dello stato di avanzamento e lezioni frontali che supportano il work-in-progress.</p>	48	102
1	65728	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO	15				Italiano		<p>Il Laboratorio è formato dai moduli: Progettazione del paesaggio, Progettazione degli spazi aperti, Scelta delle specie vegetali per il paesaggio e Tecnologia ambientale.</p>		
1	60996	<i>PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO</i>	6	ICAR/15	CARATTERI ZZANTI	Architettura del Paesaggio	Italiano	111708-LABORATORIO DI ANALISI E	<p>Il modulo intende fornire agli studenti, attraverso lezioni teoriche, seminari ed esercitazioni pratiche, i metodi e le tecniche per l'analisi e la progettazione degli spazi aperti e delle aree verdi con l'obiettivo di svolgere nel corso dell'anno un progetto completo di architettura del paesaggio in ambito urbano, con particolare riferimento alla riqualificazione delle aree verdi e di quelle non edificate.</p>	48	102
1	65729	<i>PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI APERTI</i>	3	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	VALUTAZIONE DEL PAESAGGIO (Obbligatorio)	<p>Il modulo intende fornire agli studenti, attraverso lezioni teoriche, seminari ed esercitazioni pratiche, i metodi e le tecniche per l'analisi e la progettazione degli spazi aperti e delle aree verdi con l'obiettivo di svolgere nel corso dell'anno un progetto completo di architettura del paesaggio in ambito urbano, con particolare riferimento alla riqualificazione delle aree verdi e di quelle non edificate.</p>	24	51
1	60998	<i>SCELTA DELLE SPECIE VEGETALI PER IL PAESAGGIO</i>	3	AGR/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		<p>Il modulo intende fornire i criteri di scelta delle specie per il progetto e le conoscenze di base per la comprensione dell'uso delle specie vegetali nel processo progettuale rivolgendo particolare attenzione all'analisi del contesto di riferimento ed alle principali tematiche riguardanti il loro ruolo nel paesaggio.</p>	24	51

1	65730	TECNOLOGIA AMBIENTALE	3	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo si propone di fornire allo studente i metodi e gli strumenti di base per comprendere le interazioni tra interventi di trasformazione del paesaggio e aspetti climatico-ambientali. In particolare, saranno affrontati, anche sotto forma applicativa al progetto-caso studio del laboratorio, i seguenti argomenti: soleggiamento e dinamica delle ombre, dinamica dei venti, riferiti alle barriere artificiali e vegetali; effetto microclimatico della vegetazione; scelte localizzative e tipologiche, degli elementi artificiali e vegetali, in funzione del minor impatto ambientale e della mitigazione degli effetti di interventi trasformativi del paesaggio sul sistema naturale e antropico.	24	51
1	111732	LINGUA INGLESE B2	3		ALTRE ATTIVITA'	Ulteriori conoscenze linguistiche	Inglese		Il livello di conoscenza della lingua inglese richiesto per conseguire il titolo di studio è quello corrispondente al livello B2 (es. IELTS, TOEFL, FIRST CERTIFICATE). L'acquisizione dei crediti è subordinata al superamento di tutte le prove previste per il livello sopra indicato (conversazione, lettura, scrittura e ascolto) presso un ente o istituto accreditato per la certificazione o il Centro Linguistico di Ateneo (CLAT).	30	45
2 esami a scelta guidata di cui 1 del blocco I e 1 del blocco II											
BLOCCO I - 1 esame caratterizzante											
1	112122	BOTANICA AMBIENTALE APPLICATA (Università degli Studi di Milano)	6	BIO/03	CARATTERIZZANTI	Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica	Italiano		L'insegnamento è mirato all'acquisizione dei fondamenti di Botanica generale e sistematica con specifico riferimento all'utilizzo delle specie per il progetto di paesaggio.	48	102
1	60987	INGEGNERIA NATURALISTICA	6	AGR/08	CARATTERIZZANTI	Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica	Italiano		L'insegnamento si prefigge di portare lo studente a raggiungere un duplice obiettivo, da una parte quello di conoscere i principi e le tecniche dell'ingegneria naturalistica, dall'altra quello di essere in grado di progettare interventi nello specifico contesto della progettazione delle aree verdi e del paesaggio. In particolare, il corso tratta della combinazione tra vegetazione e materiali inerti per riqualificare e proteggere il territorio dai processi di degradazione. Oltre agli aspetti prettamente tecnici, relativi alla scelta della tecnica e delle specie più adatte agli scopi dell'intervento, verranno anche affrontati gli aspetti normativi italiani. Oltre all'ambito italiano verranno anche presi in considerazione il contesto europeo e quello mediterraneo.	48	102

1	111709	STRUMENTI INFORMATICI PER LA PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO	6	ICAR/06	CARATTERI ZZANTI	Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica			L'insegnamento offre agli studenti i concetti fondamentali che regolano la produzione e l'utilizzo degli strumenti informatici quali CAD e Photoshop per una efficace rappresentazione del progetto di paesaggio. Gli studenti saranno messi in grado di gestire software appositi per realizzare la rappresentazione bidimensionale all'interno di ambienti idonei ed alla restituzione (editing) bidimensionale delle componenti paesaggistiche di interesse.	48	102
1	111710	STORIA DEL GIARDINO E DEL PAESAGGIO	6	ICAR/18	CARATTERI ZZANTI	Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica	Italiano		L'insegnamento si propone di presentare un quadro generale dei principali argomenti della storia del giardino e del paesaggio, con particolare riguardo ai relativi contesti sociali, politici e culturali. Le lezioni si articoleranno intorno alla discussione di una serie di casi specifici, letti e analizzati a partire da quesiti d'ordine generale, nell'intento di individuare i principali momenti di evoluzione storica. Speciale attenzione sarà dedicata a questioni di metodo, mirando a presentare la 'storia del giardino e del paesaggio' come ambito di studi dotato di strumenti specifici nel quadro più generale delle discipline storiche e storico-artistiche.	48	102
BLOCCO II - 1 esame affine											
1	61006	ANALISI ECONOMICO-AMBIENTALE	6	AGR/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento è mirato all'acquisizione dei fondamentali elementi per l'analisi e la valutazione economica delle trasformazioni ambientali, con particolare riferimento all'analisi costi-benefici riferita a tempi lunghi e alla valorizzazione delle risorse paesaggistiche.	48	102
1	61003	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO CONTEMPORANEA	6	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento fornisce conoscenze riguardanti l'evoluzione dell'architettura del paesaggio dell'Ottocento e del Novecento mirate allo sviluppo di capacità di interpretazione critica dei progetti di paesaggio necessarie per la comprensione dei movimenti, dei principi concettuali, le tendenze culturali, le teorie estetiche e i contesti sociali che hanno determinato i caratteri compositivi di importanti opere di architettura del paesaggio contemporanei.	48	102
1	115084	DESIGN PER IL PAESAGGIO	6						L'insegnamento si compone di due moduli: Design del prodotto 1 e Elementi di design per il paesaggio.		

1	84626	DESIGN DEL PRODOTTO 1	5	ICAR/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	L'obiettivo del modulo è l'approfondimento gli elementi culturali inerenti il design contemporaneo in relazione alle altre discipline per arrivare a formare la figura di un progettista altamente qualificato in grado di assumere un ruolo di progettazione relativa al sistema di servizio prodotto, considerato come una miscela di prodotti, strategie di comunicazione, di servizi e di spazi. La costruzione del metodo progettuale avverrà attraverso l'esplorazione di una ampia gamma di strumenti di progettazione in grado di fornire competenze adeguate nella creazione di prodotti, servizi, eventi e strategie di comunicazione in modo integrato in contesti anche internazionali, in cui rappresentarsi rispetto ai propri mercati di riferimento per cui l'innovazione individuale non è più sufficiente per combattere la crescente competitività.	40	85
1	115083	ELEMENTI DI DESIGN PER IL PAESAGGIO	1	ICAR/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	L'insegnamento si propone di introdurre conoscenze di base del Design della comunicazione come contributo alla conservazione attiva e alla trasformazione del paesaggio con riferimento alla salute, alla sicurezza e alla sostenibilità.	8	17
1	61008	DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE DEL PAESAGGIO	6	ICAR/17	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	L'obiettivo dell'insegnamento è quello di fornire una specifica preparazione che renda lo studente in grado di saper descrivere correttamente, tramite il disegno, le architetture e gli ambienti urbani e territoriali. L'insegnamento si pone come strumento di approfondimento delle tematiche connesse alla lettura, comprensione e rappresentazione dello spazio urbano e del territorio finalizzato anche alla progettazione, conservazione, restauro e recupero.	48	102
1	111712	FOTOGRAFIA DEL PAESAGGIO	6	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	L'insegnamento intende fornire i principi di base della fotografia e della fotografia digitale sia come strumento di lettura e di interpretazione del paesaggio, integrato con le analisi dei caratteri fisici e antropici del paesaggio e visuali - percettivi, sia come strumento di rappresentazione del processo progettuale.	48	102
1	112033	GEODIVERSITA' E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO GEOLOGICO	6	GEO/09	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Obiettivo dell'insegnamento è portare lo studente ad impadronirsi delle tecniche di analisi geomorfologica con l'ausilio di strumenti GIS. A tale scopo una parte dell'insegnamento verrà impiegata per illustrare il funzionamento di software GIS open source (Grass e Qgis) e delle interfacce di questi con strumenti avanzati quali ad esempio Google Maps, open street map e	48	102

									similari. Tali strumenti, infatti, che vengono sempre più utilizzati nel campo professionale, non possono non far parte del bagaglio tecnico/scientifico di uno specialista del territorio.		
1	111711	GESTIONE SOSTENIBILE DELL'ACQUA	6	AGR/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire gli elementi di conoscenza fondamentali per la gestione sostenibile delle acque meteoriche, mettendo gli studenti in grado di definire e dimensionare il sistema di recupero più adatto al caso specifico, individuandone anche gli usi previsti per legge. Inoltre, verranno forniti elementi per pianificare la gestione e l'utilizzazione sostenibile delle risorse idriche sulla base delle necessità delle comunità, dell'uso antropico dei territori e dei possibili scenari di cambiamento climatico.	48	102
1	61005	METODI E TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE DELLE AREE VERDI	6	AGR/10	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento si propone di offrire al futuro laureato metodi e tecniche per l'analisi e la progettazione delle aree verdi e del paesaggio. Inoltre fornisce una serie di elementi tecnici fondamentali per una corretta progettazione: suoli, morfologia del terreno, clima, movimento (percorsi e pavimentazioni), rapporto con l'ambiente costruito, elementi di arredo, componente acqua, illuminazione del sito, il verde come controllo e barriera del rumore.	48	102
1	56431	SOCIOLOGIA URBANA E RURALE	6	SPS/10	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento intende promuovere nello studente la capacità di riconoscere e governare le problematiche urbane per poter delineare un riassetto insediativo puntando a una sostanziale rivalutazione dell'architettura, del connettivo urbano e delle sistemazioni esterne in generale.	48	102
LABORATORI di sede a scelta tra blocco I e blocco II per un totale di 22 CFU											
BLOCCO I											
2	111718	LABORATORIO DI RESTAURO DEI GIARDINI STORICI	11				Italiano		Il Laboratorio è formato dai moduli: Teoria del restauro dei giardini storici, Tecniche di progettazione dei giardini storici e Rilievo e rappresentazione dei giardini storici.		
2	111714	<i>TEORIA DEL RESTAURO DEI GIARDINI STORICI</i>	7	ICAR/15	CARATTERI ZZANTI	Architettura del Paesaggio	Italiano		Il modulo si propone di fornire conoscenze sull'evoluzione del restauro e della valorizzazione dei giardini storici e dei paesaggi culturali (Carta di Firenze, Codice dei Beni culturali e del paesaggio) ed è finalizzato all'elaborazione di un progetto di restauro di un giardino storico.	56	119

2	111715	TECNICHE DI PROGETTAZIONE DEI GIARDINI STORICI	2	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATI VE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo si propone di fornire strumenti di lettura delle fonti documentarie, di analisi delle trasformazioni del contesto paesaggistico e territoriale, degli indirizzi di tutela, dei caratteri stilistici, della struttura vegetale, dei caratteri visivi e scenografici, dello stato di conservazione delle specie vegetali, degli elementi architettonici e decorativi e dei sistemi idrici.	16	34
2	111717	RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DEI GIARDINI STORICI	2	ICAR/17	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo intende fornire strumenti per il rilievo, la restituzione grafica e la rappresentazione dei giardini storici in planimetria, prospetto, sezione in scala opportuna e in particolare delle componenti idriche, dei manufatti e degli elementi di arredo.	16	34
2	111723	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE URBANA	11						Il Laboratorio è formato dai moduli: Progettazione ambientale, Qualità ecologica dell'ambiente urbano e Utilizzo delle specie vegetali.		
2	111719	PROGETTAZIONE AMBIENTALE	7	ICAR/15	CARATTERI ZZANTI	Architettura del Paesaggio	Italiano		Il modulo si propone di fornire criteri, strumenti e metodi per la progettazione ambientale urbana. Verranno approfonditi i rapporti tra risorse ambientali e costruito e definiti i parametri che caratterizzano i requisiti di eco-compatibilità del progetto. Il modulo si articola in lezioni teoriche ed esercitazioni applicative su temi trattati in forma integrata tra i docenti del laboratorio.	56	119
2	111720	QUALITÀ ECOLOGICA DELL'AMBIENTE URBANO	2	AGR/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo si propone di fornire criteri e strumenti per le analisi ecologiche dell'ambiente urbano (piante come bioindicatori) e per migliorare le condizioni ambientali urbane attraverso corrette scelte progettuali. Si affrontano anche i temi relativi alle funzioni del verde urbano, all'isola di calore, alle pollinosi, ai servizi ecosistemici, ai SUD ed alle NBS.	16	34
2	111722	UTILIZZO DELLE SPECIE VEGETALI	2	AGR/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo si propone di fornire criteri morfo-fisiologici per la scelta di specie vegetali per l'uso in ambiente urbano. In particolare saranno illustrate le caratteristiche eco-fisiologiche delle specie tolleranti l'ombra, la siccità, la scarsa fertilità, l'inquinamento del suolo (es. metalli pesanti), la salinità e/o la salsedine (zone urbane litoranee). Nel corso saranno illustrate i parametri utilizzabili per la scelta delle specie potenzialmente utilizzabili negli ambienti urbani.	16	34
BLOCCO II											

2	111726	LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO	11						Il Laboratorio è formato dai moduli: Pianificazione del paesaggio nei parchi e in aree protette e Insedimenti produttivi storici e pianificazione ambientale.		
2	111724	<i>PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO NEI PARCHI E IN AREE PROTETTE</i>	6	ICAR/21	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo è finalizzato ad acquisire una metodologia di base nonché le conoscenze e gli strumenti specifici necessari per un corretto e completo approccio analitico-propositivo ai valori, alle potenzialità e alle problematiche di pianificazione ambientale e paesaggistica di un territorio di particolare pregio. Caratterizza questo laboratorio l'integrazione tra la disciplina dell'urbanistica e le scienze biologiche e agrarie, applicate alla pianificazione e gestione degli spazi aperti e rurali.	48	102
2	111725	<i>INSEDIAMENTI PRODUTTIVI STORICI E PIANIFICAZIONE AMBIENTALE</i>	5	AGR/05	CARATTERI ZZANTI	Ecologia del Paesaggio e Ingegneria Naturalistica	Italiano		Il modulo è finalizzato alla conoscenza del paesaggio agrario e produttivo storico, nei suoi aspetti culturali, ecologici, economico- ambientali ed è finalizzato alla corretta impostazione della pianificazione ambientale delle aree non urbane e periurbane, attraverso le tecniche dell'ecologia del paesaggio.	40	85
2	115082	LABORATORIO PROGETTAZIONE DI INFRASTRUTTURE E AREE VERDI PER IL BENESSERE	11						Il Laboratorio è formato dai moduli: Psicologia Ambientale, Progettazione basata sulla natura e Progettazione di Infrastrutture Verdi per la mobilità attiva		
2	115079	<i>PROGETTAZIONE BASATA SULLA NATURA</i>	5	AGR/08	CARATTERI ZZANTI	Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali			Il modulo si propone di fornire le conoscenze per affrontare i temi della progettazione basata sulla natura, finalizzata con particolare riguardo al miglioramento dello stato di benessere delle persone. Il modulo mira a fornire agli studenti le basi culturali, metodologiche e tecniche per poter affrontare, anche in team multidisciplinari, le problematiche legate alla progettazione di spazi aperti in cui il contatto tra uomo e natura possa migliorare lo stato di salute e benessere.	40	85
2	115080	<i>PSICOLOGIA AMBIENTALE</i>	3	M-PSI 05	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo si propone di fornire le conoscenze di base sulla percezione, la preferenza ambientale e il valore rigenerativo dell'ambiente naturale ai fini della progettazione delle aree verdi. Il modulo mira a fornire agli studenti le basi culturali, metodologiche e tecniche da applicare ad un caso concreto.	24	51

2	115081	PROGETTAZIONE DI INFRASTRUTTURE VERDI PER LA MOBILITÀ ATTIVA	3	AGR/10	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative			Il modulo mira a fornire i principi e i metodi di base per la progettazione delle infrastrutture verdi lineari per la mobilità attiva, con particolare riguardo alle greenways, in riferimento al benessere degli utenti.	24	51
2	111731	WORKSHOP INTENSIVO INTERSEDE	6	ICAR/15	CARATTERI ZZANTI	Architettura del Paesaggio	Italiano		L'obiettivo è il completamento del curriculum formativo dello studente che dovrà dimostrare le conoscenze e competenze acquisite nel biennio.	48	102
2	111733	TIROCINIO	4		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	Italiano		Il tirocinio formativo e di orientamento e gli stage, di cui al DM 25 marzo 1998, n. 142 e successive modificazioni, sono periodi di formazione per lo studente, che dovranno essere svolti solo presso studi o enti in convenzione con la Scuola Politecnica, secondo il Regolamento pubblicato sul sito.	0	100
2	111734	PROVA FINALE	16		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		La prova finale consiste nella discussione di una tesi scritta, di carattere progettuale o di ricerca applicata, sviluppata sotto la guida di un relatore ed eventualmente di uno o più correlatori su un argomento scelto nell'ambito di uno o più insegnamenti seguiti.	0	400

LO STUDENTE DEVE CONSEGUIRE ANCHE 18 CFU A SCELTA